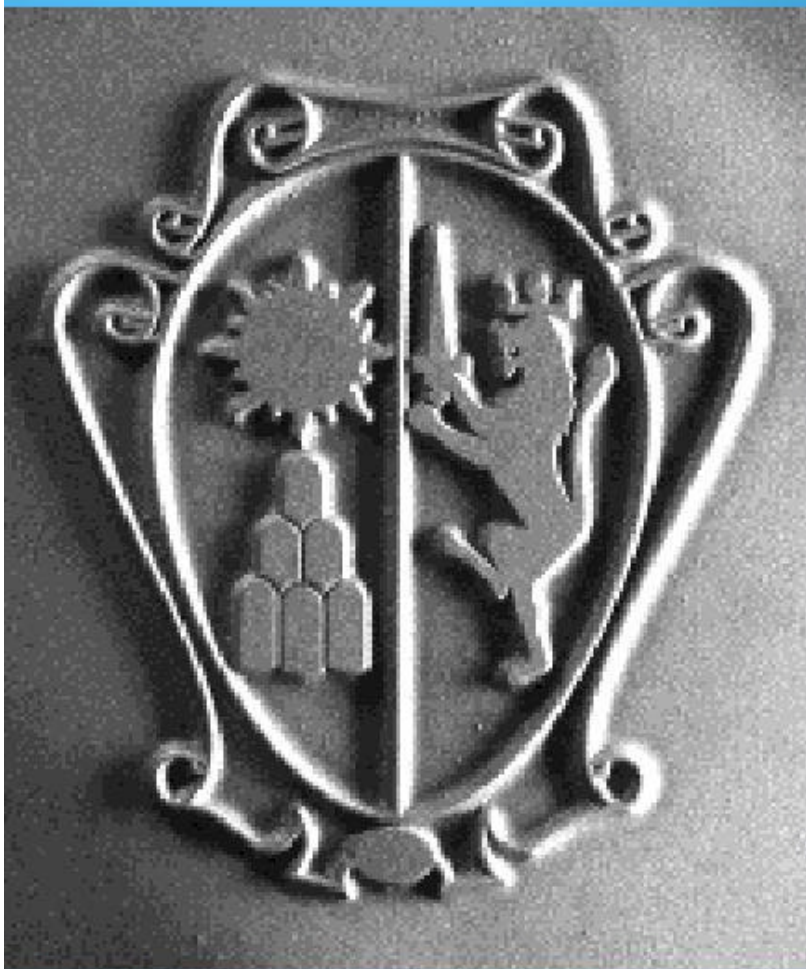


# BILANCIO CONSUNTIVO

---

*8° Esercizio*  
( 01/01/2000 - 31/12/2000 )



**FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI SAN MINIATO**

## **BILANCIO CONSUNTIVO DELL'8° ESERCIZIO**

( 01/01/2000 □ 31/12/2000 )

### **RELAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE**

Signori Consiglieri,

prima di entrare nel dettaglio delle principali attività che hanno contraddistinto la vita della Fondazione, ritengo doveroso ricordare le motivazioni per cui il bilancio dell'8° esercizio ha subito una proroga nei termini di approvazione previsti dal vigente Statuto.

Al riguardo, ricordo che il Ministero del Tesoro e della Programmazione Economica ha provveduto ad emanare, nelle more della pubblicazione dell'apposito regolamento, previsto dalla legge, che detterà le norme definitive per la redazione del bilancio delle nuove Fondazioni, un atto di indirizzo in data 19 aprile 2001.

Con il citato atto di indirizzo il Ministero, in considerazione delle difficoltà connesse alla transizione al nuovo regime ha anche stabilito il nuovo termine per l'approvazione definitiva del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, fissandolo al 31 luglio 2001, precisando altresì che detto termine vale anche nel caso in cui lo Statuto della Fondazione ne preveda uno diverso.

L'esercizio chiuso al 31/12/2000 ha visto la nostra Fondazione impegnata ad affrontare profonde innovazioni che hanno interessato il proprio inquadramento giuridico, i propri organi collegiali e, conseguentemente hanno anche comportato significative variazioni anche sotto il profilo operativo interno.

Si può quindi concretamente affermare che la Fondazione ha subito profonde e sostanziali variazioni, ma altrettanto concretamente siamo orgogliosi di sottolineare che il risultato che ne è scaturito, come affermato all'art.1 del nuovo statuto, è la costituzione di una Fondazione, innovata nella sua articolazione e qualificata nella propria "missione" secondo le disposizioni legislative vigenti ma che, al contempo, rappresenta la

continuazione ideale dell'Ente Cassa di Risparmio di San Miniato e della Cassa di Risparmio di San Miniato, istituita a suo tempo da una associazione di persone, con lo scopo di sostenere il proprio territorio e la propria gente, con particolare riferimento alle categorie sociali più deboli.

Innanzitutto occorre sottolineare che l'evento che ha dato l'avvio al sopra menzionato processo di trasformazione è stata l'approvazione, da parte del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, del nuovo statuto.

In data 15 maggio 2000, infatti, con provvedimento prot.306766, il Ministero ha fornito il proprio nulla osta all'applicazione delle norme in esso contenute.

Al riguardo, ci piace rilevare come la nostra Fondazione sia stata la prima in Toscana a veder tornare approvato, in tempi brevi, il proprio statuto mentre, a livello nazionale, ci risulta che le Fondazioni che avevano ricevuto l'approvazione non erano più di cinque su un totale di circa ottanta. Ma, soprattutto, riteniamo significativo il fatto che la nostra è stata la prima Fondazione a base associativa che, a livello nazionale, ha visto approvato il proprio statuto.

Da ciò si può, a mio avviso, comprendere ancora meglio l'attento e paziente lavoro svolto, nel rispetto delle regole, dall'allora Ente Cassa di Risparmio di San Miniato durante la delicata fase di elaborazione del testo del nuovo statuto.

Dalla data del 15 maggio 2000, quindi è stato dato l'avvio all'iter previsto per giungere alla costituzione dei nuovi organi statutari che, ricordo, hanno visto in prima battuta la nascita della nuova Assemblea dei Soci, organo questo che l'Ente Cassa di Risparmio di San Miniato ha deciso di mantenere a garanzia e tutela dei valori espressi nel tempo dall'originaria Cassa.

L'Assemblea è stata ridotta nel numero dei componenti che da 110 sono passati ad 80 e, secondo le disposizioni ministeriali, le norme statutarie hanno previsto l'eliminazione delle precedenti forme di permanenza a vita nell'Assemblea stessa.

È stato costituito, inoltre, l'Albo dei Soci Onorari per i Soci appartenenti alla precedente Assemblea di età superiore a settantacinque anni.

La principale novità riguarda la costituzione, in data 29 settembre 2000 di un nuovo organo: il Consiglio di Indirizzo che ha poteri di indirizzo e di controllo dell'attività svolta dal Comitato di Gestione e che, in base alle norme del nuovo ordinamento di settore riassume anche i compiti che, per gli enti di origine associativa, in precedenza erano demandati all'Assemblea dei Soci.

Sempre nella stessa seduta, il Consiglio di Indirizzo, in base ai poteri allo stesso attribuiti dallo Statuto, ha provveduto alla nomina del Presidente della Fondazione, del Comitato di Gestione e del Collegio dei Revisori, completando l'iter che ha quindi dato vita alla nuova Fondazione.

Molteplici sono state le attività in cui i nuovi organi della Fondazione hanno dovuto cimentarsi nell'ultimo scorcio dell'anno, in relazione alle numerose innovazioni apportate dalle disposizioni legislative.

Terminata la predisposizione del "Documento Programmatico Previsionale" per l'esercizio 2001 la Fondazione ha dovuto affrontare la stesura del nuovo "Regolamento per le Erogazioni" che ha visto la sua definitiva approvazione in data 26 febbraio 2001. Altri regolamenti dovranno essere predisposti ed approvati nel prossimo futuro.

Sono certo che dovremo affrontare altri impegni nuovi e sfidanti, ma sono altrettanto certo che riusciremo, con la consueta lealtà e compattezza che ha contraddistinto sempre le nostre azioni, a raggiungere traguardi sempre più significativi volti a rendere sempre più efficiente ed efficace l'azione della nostra Fondazione.

## RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

### LE ENTRATE

Le Entrate ammontano a complessivi 8.052 milioni di lire e derivano per 4.589 milioni da interessi sull'investimento delle disponibilità finanziarie immobilizzate e non immobilizzate, di quelle affidate in gestione patrimoniale e delle disponibilità liquide in conto corrente. In particolare le disponibilità finanziarie affidate in gestione hanno prodotto un tasso medio lordo di rendimento del 4,18%.

I residui 3.463 milioni di lire derivano, per 2.601 milioni da dividendi distribuiti dalle società partecipate e per 862 milioni da altri proventi.

### GLI ONERI

Gli Oneri a carico dell'esercizio sono rappresentati dalle "Spese di Funzionamento" ed ammontano a complessivi 1.149 milioni di lire.

### L'AVANZO DELL'ESERCIZIO

L'avanzo dell'esercizio, al netto anche degli ammortamenti per 97 milioni di lire e delle imposte per 42,5 milioni, è risultato di 6.860 milioni.

### GLI ACCANTONAMENTI

Gli accantonamenti sono determinati sulla base delle disposizioni impartite dal Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001.

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è risultato di 899,7 milioni di lire e corrisponde al 15% dell'Avanzo di Esercizio.

In questo esercizio, per determinare la base di calcolo prevista dall'Atto di Indirizzo, l'Avanzo dell'Esercizio è stato ridotto della voce "Altri proventi" che include l'avanzo dell'esercizio precedente. Detto avanzo che, ovviamente, non rappresenta un nuovo provento, secondo il criterio di contabilizzazione in precedenza adottato, veniva incluso fra le Entrate dell'esercizio.

L'Accantonamento al Fondo per il Volontariato è risultato di 170 milioni di lire e corrisponde ad un quindicesimo del risultato della differenza tra

l'avanzo di esercizio, sopra descritto, meno l'accantonamento alla Riserva Obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

Fra gli Accantonamenti ai fondi per l'attività d'Istituto è stato infine effettuato un accantonamento di 500 milioni di lire al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

#### LE EROGAZIONI

Gli stanziamenti per le erogazioni, a carico del conto economico dell'esercizio, ammontano a complessivi 4.599 milioni di lire mentre le somme effettivamente assegnate nell'esercizio corrispondono a 4.605 milioni di lire e, ripartite per settore, sono de seguenti:

Arte e Cultura	L.mln.	3.907
Istruzione	"	355
Sanità	"	22
Tutela dell'Ambiente	"	15
Ass.Ben.Tut.Cat.Soc.Deboli	"	306

#### La Situazione Finanziaria

Le disponibilità finanziarie a inizio esercizio ammontavano a complessivi 124.325 milioni di lire.

Nell'esercizio si sono avute Entrate finanziarie per 7.726 milioni ed Uscite per 5.320 milioni, con la conseguenza che le disponibilità finanziarie a fine esercizio ammontano a complessivi 126.731 milioni di lire.

Più in particolare le sopra citate disponibilità sono ripartite come segue:

Disponibilità liquide	L.mln	4.412
Disponibilità in strumenti finanziari		
Immobilizzati o affidati in gestione	"	122.319
Totale disponibilità finanziarie al 31/12/2000	"	<u>126.731</u>

## BILANCIO DI MISSIONE

In questo esercizio di transizione verso il nuovo ordinamento di settore non era ancora previsto un vero e proprio “piano programmatico delle attività” e quindi, prima di passare alla descrizione dei principali interventi che hanno caratterizzato l’esercizio appena trascorso, ritengo doveroso fare un breve cenno su quelli che erano gli obiettivi che questa Fondazione si poneva nell’espletamento della propria attività istituzionale.

Innanzitutto mi preme rilevare che tutta l’attività è stata improntata ad assicurare la massima trasparenza nell’espletamento delle funzioni istituzionali, selezionando le iniziative in modo da garantire in ogni occasione la migliore utilizzazione delle risorse a disposizione.

In secondo luogo è opportuno evidenziare come l’obiettivo fondamentale che la Fondazione ha inteso perseguire è quello della promozione di iniziative volte alla divulgazione della cultura, dell’arte, e dell’affermazione dei valori di umana solidarietà, ricercando anche iniziative che potessero anche superare i consueti e più ordinari canali per il raggiungimento degli scopi prefissati.

Inoltre, è appena il caso di evidenziare come la Fondazione abbia inteso perseguire una sempre maggiore vicinanza al proprio tradizionale territorio di appartenenza, essendo la Fondazione –per espressa previsione statutaria- l’ideale continuazione dell’originaria Cassa di Risparmio di San Miniato e dovendone privilegiare i nativi scopi.

Infine la Fondazione, nell’espletamento delle proprie attività, si era posta anche l’obiettivo della salvaguardia di tutte quelle Associazioni ed Istituzioni che per l’attività, per il prestigio e per la rappresentatività nel territorio, necessitavano di più o meno significativi interventi. Ne sono un esempio l’Istituto del Dramma Popolare di San Miniato, oppure alcune scuole materne private che per l’attività svolta e per il servizio offerto integrano o suppliscono appieno il servizio pubblico.

Ciò premesso, ritengo utile passare all’analisi delle macro attività che hanno caratterizzato la vita della nostra Fondazione in questo anno.

Analogamente al precedente esercizio, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente prima e il Comitato di Gestione, dopo la trasformazione della Fondazione, hanno cercato di indirizzare i propri interventi in favore di iniziative che sempre più e sempre meglio garantissero una più efficace utilizzazione delle risorse a disposizione. In quest'ottica, si è proceduto all'emanazione di un bando per l'assegnazione dei contributi di beneficenza, in modo da favorire così la predisposizione di progetti veri e propri che consentissero anche una migliore valutazione della qualità degli interventi richiesti.

Ovviamente, come per il passato, la Fondazione non ha trascurato di sostenere tutta una serie di iniziative minori, ritenute comunque interessanti e significative per il territorio in funzione dell'attività svolta.

Dal canto suo, la gestione dei progetti ha comportato un notevole impegno sia per la gestione delle numerose richieste pervenute - per la prima volta suddivise tra richieste inoltrate dagli Enti Locali Territoriali e quelle inoltrate da varie associazioni -, sia per la complessa amministrazione delle stesse. La maggior parte dei progetti, comunque, si è qualificata di interesse per la popolazione che insiste sul comprensorio ove opera la Fondazione stessa.

Più in particolare è opportuno evidenziare come tutta l'opera dell'Ente prima e della Fondazione poi sia stata tesa ad attivare un circolo virtuoso tra le attività della Fondazione medesima e quelle della S.p.A. bancaria, ovvero a far ricadere a beneficio del proprio territorio gli utili prodotti dalla Banca, perché è il comparto produttivo, la gente che in esso opera, il territorio su cui questi insistono che ha contribuito e contribuisce alla "crescita" dell'azienda bancaria.

Fra gli interventi più significativi emerge il restauro e l'ampliamento della Casa di Riposo "Del Campana Guazzesi" di San Miniato, che ha visto la Fondazione nel corso di questi ultimi anni impegnata con interventi quantitativamente rilevanti. Lo sforzo profuso è stato ampiamente riconosciuto dall'Ente destinatario e molto apprezzato dalla popolazione.

In ossequio agli impegni assunti, durante l'iter di approvazione del nuovo Statuto, la Fondazione ha provveduto a destinare un terzo delle risorse disponibili per le erogazioni al finanziamento di progetti presentati dalle Amministrazioni Comunali dei Comuni i cui territori, secondo le previsioni



statutarie, definiscono l'ambito di operatività della Fondazione, ovvero Castelfranco di Sotto, Capannoli, Empoli, Fucecchio, Montopoli in Val d'Arno, Ponsacco, Pontedera, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte.

Numerosi sono stati anche gli interventi che la Fondazione ha rivolto in favore di Chiese ed opere d'arte, per la salvaguardia di un patrimonio comune che diversamente rischierebbe di andare perduto.

Ne è un esempio significativo il restauro e la revisione delle parti lignee e delle tele della Chiesa Cattedrale di San Miniato, come pure il restauro della facciata del Seminario Vescovile della città.

Altro significativo intervento sostenuto dalla Fondazione nel corso dell'ultimo biennio, è costituito dal determinante contributo per il decollo del progetto del "percorso museale" cittadino, finalizzato a rendere fruibile ai visitatori il sistema museale di San Miniato. Per la realizzazione di tale "progetto" la Fondazione ha erogato complessivi ottocentonovanta milioni finalizzati al recupero ed al restauro dei locali, di proprietà delle diverse istituzioni rientranti nel sistema, da adibire a museo.

Quest'ultimo intervento è motivo d'orgoglio per la Fondazione perché consapevole del fatto di aver sostanzialmente contribuito ad attivare un progetto che valorizza la città, sia dal punto di vista culturale che turistico e che, diversamente, non avrebbe visto la luce o comunque non nei termini attuali.

La Fondazione, dopo l'approvazione del nuovo Statuto, ha altresì iniziato ad investire risorse nel nuovo settore della promozione dello sviluppo economico.

In tale ottica assumono rilevanza sia l'ingresso nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio Vero Cuoio di Ponte a Egola, sia l'intervento a favore del Polo Tecnologico di Santa Croce sull'Arno.

È proseguito l'impegno anche nel settore della cultura. In tale ambito si è inteso lanciare una "proposta" alla popolazione dei giovani e meno giovani, tesa a dimostrare che è possibile trascorrere una serata in allegria sul proprio territorio. Infatti la Fondazione, sponsorizzando il concerto in piazza di

fine anno, è riuscita nell'intento di ancorare al territorio ben oltre seimila persone, registrando poi convinte e diffuse manifestazioni di soddisfazione e gratitudine.

Iniziativa analoga, e di ampio successo, è stata la performance del cantautore Branduardi che, con il suo concerto denominato "l'infinitamente piccolo", è riuscito a richiamare una notevole quantità di pubblico, diffondendo anche un messaggio, quello francescano, universalmente apprezzato.

Sempre nel settore della cultura, si evidenzia la realizzazione di un "CD-Rom" su palazzo Grifoni e la Città di San Miniato. Tale CD, voluto dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente per festeggiare i centosettanta anni di storia della costituzione della Cassa di Risparmio di San Miniato, ha lo scopo di fornire uno strumento nuovo, attuale ed efficace per approfondire la conoscenza del patrimonio storico ed artistico della città.

Oltre a fornire una panoramica generale ed a guidare ad una visita virtuale nei principali edifici di San Miniato, il CD si sofferma sul Palazzo Grifoni, oggi sede della nostra Fondazione, e fa rivivere momenti della sua secolare storia con la rappresentazione di alcuni suoi illustri abitatori, con il triste richiamo alla sua parziale ma purtroppo consistente distruzione, avvenuta per eventi bellici nel luglio del 1944. Con il CD è possibile effettuare anche una visita virtuale dei vari ambienti dell'edificio, accompagnati da un personaggio d'eccezione: lo stesso Ugolino Grifoni.

La visita del Palazzo, arricchita da ricostruzioni grafiche e testimonianze di illustri personaggi come Mario Luzi, costituisce la parte centrale del CD-Rom, che comprende anche una visita virtuale alla città di San Miniato, nei principali edifici di interesse storico ed artistico al cui mantenimento e restauro la Fondazione ha in gran parte contribuito.

Altra iniziativa di particolare significatività è stata la realizzazione, in occasione dell'anno giubilare, di una videocassetta, in collaborazione con il Centro Televisivo Vaticano e per la regia di Alberto Michelini, che racchiude le più importanti immagini che hanno caratterizzato il pontificato di Karol Wojtyła, con particolare attenzione ai gesti che hanno accompagnato l'anno giubilare stesso: dall'apertura della porta Santa alla mano sul muro del pianto a Gerusalemme. La videocassetta si avvale - per la colonna sonora - della voce e del talento di Andrea Bocelli, artista della nostra terra.

Con la realizzazione di questa videocassetta, la Fondazione ha voluto farsi interprete del riconoscimento che la Toscana ha nei confronti di questo Papa, per il suo Magistero, per il suo infaticabile tentativo di porre la pace e la riconciliazione tra gli uomini al centro del dibattito mondiale.

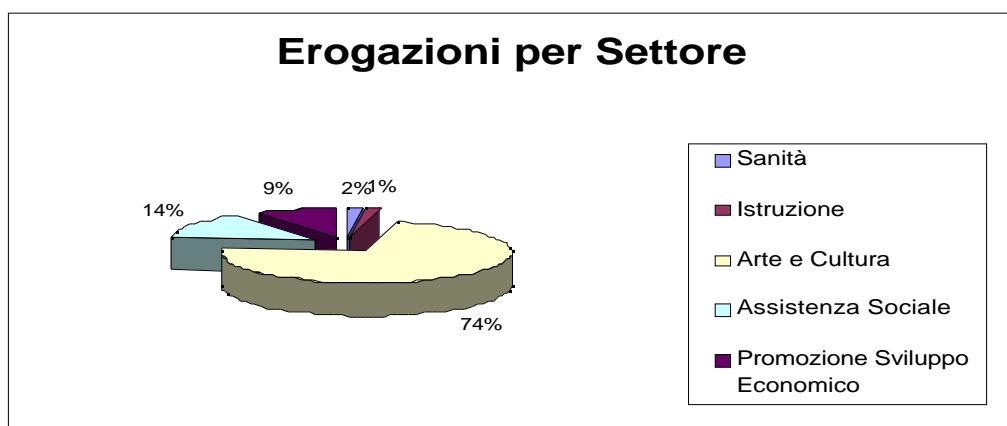
A conclusione di quest'illustrazione, ritengo importante tornare a sottolineare l'impegno mio personale e di tutto il Comitato di Gestione per cercare di rendere sempre più efficaci e ancora maggiormente incisivi gli interventi, avendo sempre ben chiari gli obiettivi che la Fondazione da sempre si pone e che la nuova disciplina di settore sancisce anche con disposizioni legislative: essere al servizio del proprio territorio, aiutarlo a crescere ed a svilupparsi sempre più nel prossimo futuro.

Traducendo in cifre l'attività erogativa della Fondazione, evidenziamo quanto segue:

Le erogazioni effettuate nell'esercizio ammontano a complessivi 3.427 milioni di lire, suddivise in interventi di importo unitario superiore a 10 milioni, per un ammontare di 3.004 milioni ed in interventi di importo unitario inferiore a 10 milioni, per un ammontare di 423 milioni.

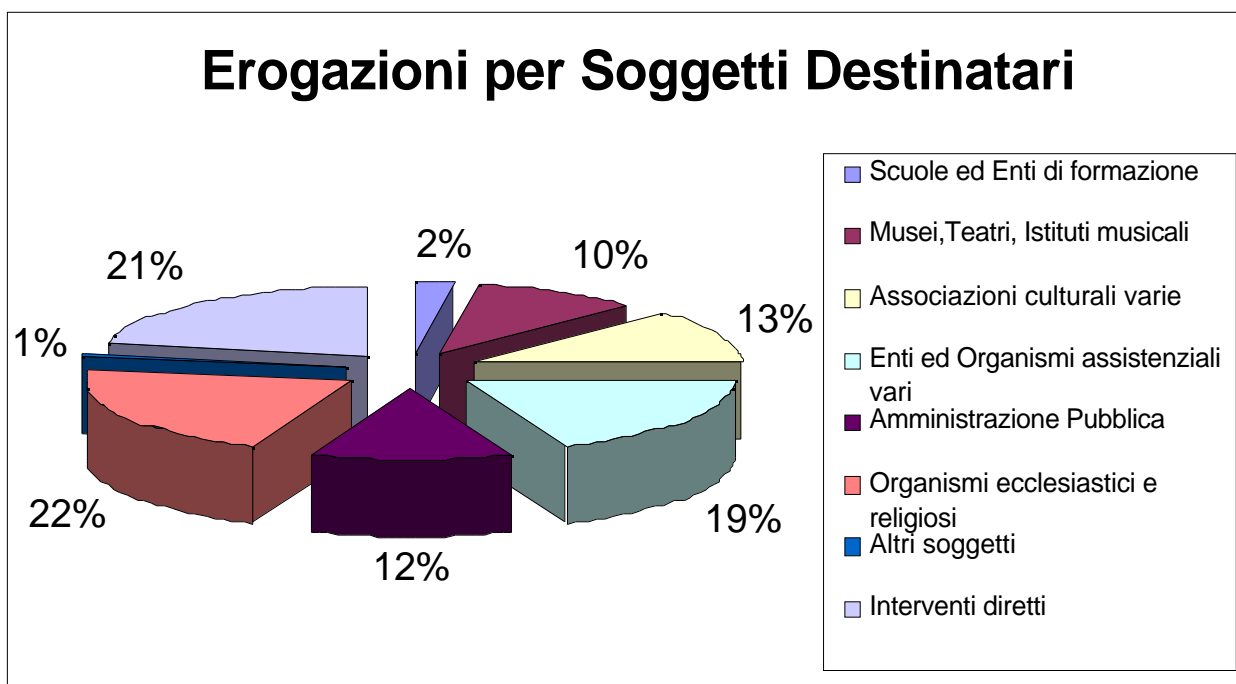
Gli interventi d'importo unitario superiore a 10 milioni di lire, suddivisi per settore sono ripartiti come segue:

Sanità	L.mil.	52
Istruzione	"	45
Arte e Cultura	"	2.213
Assistenza Sociale	"	430
Promozione Sviluppo Economico	"	264
Totale interventi di importo unitario superiore a 10 mil.		<u>3.004</u>



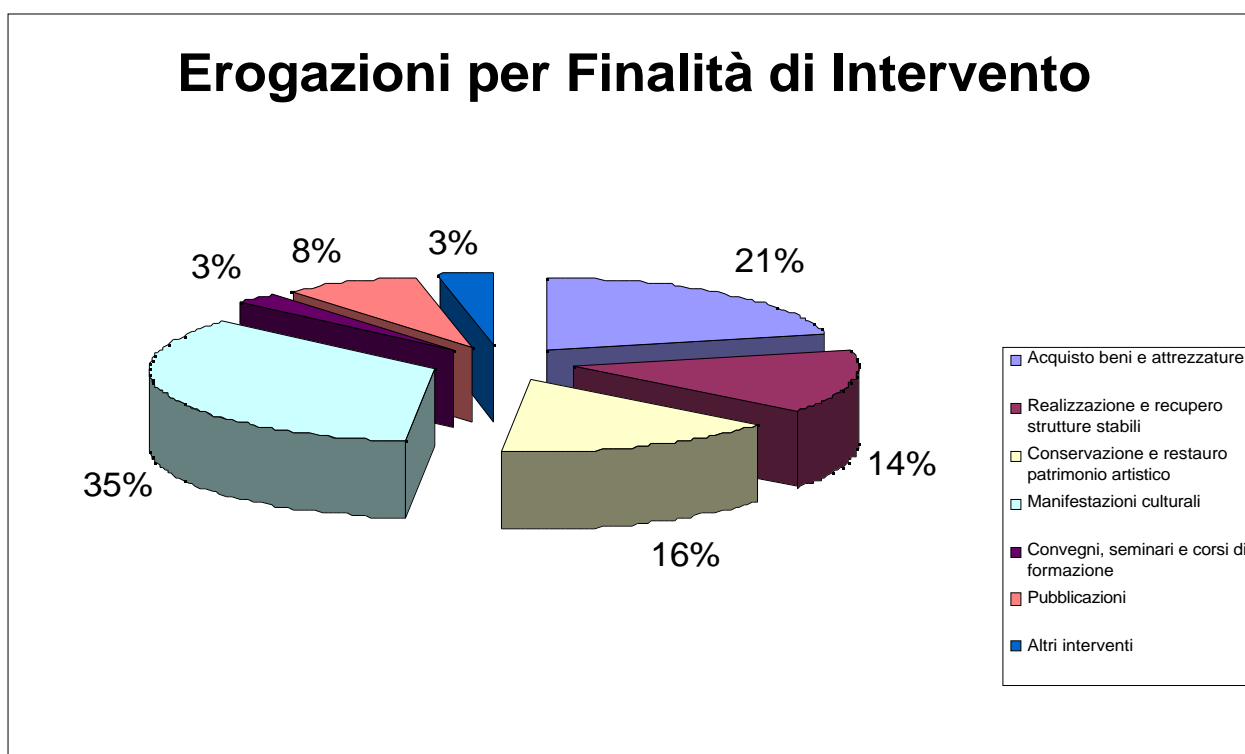
Le Erogazioni di cui sopra, avuto riguardo alle tipologie di destinatari sono così suddivise:

Scuole ed Enti di formazione	L.mln.	65
Musei,Teatri, Istituti musicali	"	300
Associazioni culturali varie	"	388
Enti ed Organismi assistenziali vari	"	567
Amministrazione Pubblica	"	368
Organismi ecclesiastici e religiosi	"	641
Altri soggetti	"	31
Interventi diretti	"	644
Totale		<u><u>3.004</u></u>



Con riferimento alle “finalità di intervento” le erogazioni dell’esercizio sono ripartite come segue:

Acquisto beni e attrezzature	L.mln.	645
Realizzazione e recupero strutture stabili	"	424
Conservazione e restauro patrimonio artistico	"	485
Manifestazioni culturali	"	1.048
Convegni, seminari e corsi di formazione	"	78
Pubblicazioni	"	230
Altri interventi	"	94
<b>Totale</b>		<b>3.004</b>

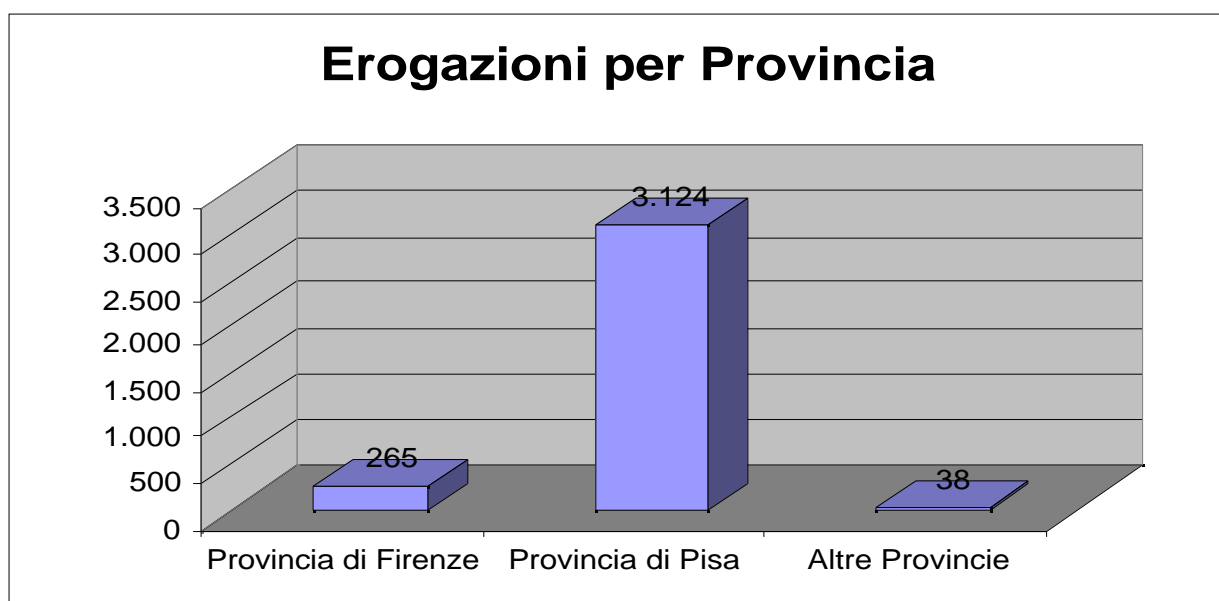


Agli interventi sopra rappresentati si aggiungono le erogazioni effettuate per importo unitario inferiore a 10 milioni, per un importo complessivo di 422 milioni di lire suddivise nei seguenti settori:

Sanità	L.mln	11
Istruzione	"	60
Arte e Cultura	"	214
Assistenza Sociale	"	90
Tutela dell'ambiente	"	5
Promozione Sviluppo Economico	"	42
<b>Totale Interventi di importo unitario inferiore a 10 mln.</b>		<b>422</b>

Dal punto di vista della distribuzione territoriale infine, le erogazioni dell'esercizio sono ripartite come segue:

Provincia di Firenze	L.mln	265
Provincia di Pisa		3.124
Altre Provincie		38
<b>Totale Erogazioni dell'esercizio</b>		<b>3.427</b>



## BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2000

ATTIVO		Esercizio 2000		Esercizio 1999
1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI		653.505.810	47.862.500
	Beni mobili strumentali	643.905.810		47.862.500
	Altri beni	9.600.000		
2	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		230.933.995.140	310.906.963.306
	Altre partecipazioni			
	<i>di cui:</i>			
	<i>Partecipazioni di controllo</i>	200.348.995.140		200.348.995.140
	<i>Titoli di debito</i>	30.585.000.000		110.557.968.166
3	STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		91.733.964.817	9.277.526.951
	Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	91.733.964.817		9.277.526.951
4	CREDITI		179.370.150	143.545.830
	<i>di cui:</i>			
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	36.101.400		277.080
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	143.268.750		143.268.750
5	DISPONIBILITÀ LIQUIDE		4.411.822.297	4.489.539.319
7	RATEI E RISCONTI ATTIVI		525.367.222	644.431.966
	<b>Totale dell'Attivo</b>		<b>328.438.025.436</b>	<b>325.509.869.872</b>

## BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2000

PASSIVO		Esercizio 2000		Esercizio 1999	
1	PATRIMONIO NETTO		317.419.751.335		316.691.159.022
	Fondo di dotazione	265.669.468.000		265.669.468.000	
	Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	47.472.500.000		47.472.500.000	
	Riserva obbligatoria	3.586.893.996		2.687.207.172	
	Avanzo residuo	690.889.339		861.983.850	
2	FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO		5.333.247.585		5.792.159.903
	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	4.751.158.305		4.000.080.143	
	Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	582.089.280		1.792.079.760	
3	FONDI PER RISCHI E ONERI		25.862.068		251.078.162
5	EROGAZIONI DELIBERATE		3.776.912.122		1.358.144.858
	Nei settori rilevanti	3.776.912.122		1.358.144.858	
6	FONDO PER IL VOLONTARIATO		989.914.439		1.017.939.051
7	DEBITI		311.388.094		370.696.601
	di cui:				
	esigibili entro l'esercizio successivo	311.388.094		370.696.601	
8	RATEI E RISCONTI PASSIVI		580.949.793		28.692.275
	<b>Totale del Passivo</b>		<b>328.438.025.436</b>		<b>325.509.869.872</b>

CONTI D'ORDINE		Esercizio 2000		Esercizio 1999	
1	IMPEGNI DI EROGAZIONE		565.454.320		2.035.000.000
	<b>Totale conti d'ordine</b>		<b>565.454.320</b>		<b>2.035.000.000</b>



## BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2000

CONTO ECONOMICO SCALARE		Esercizio 2000		Esercizio 1999	
1	RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI	3.294.198.320	3.294.198.320	330.148.728	330.148.728
2	DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI Da altre immobilizzazioni finanziarie	2.601.026.025	2.601.026.025	9.000.567.645	9.000.567.645
3	INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI Da immobilizzazioni finanziarie Da strumenti finanziari non immobilizzati	1.251.844.102 42.757.717	1.294.601.819	948.305.153 47.466.693	995.771.846
9	ALTRI PROVENTI di cui: Contributi in conto esercizio	861.984.505	861.984.505	96.991.396	96.991.396
10	ONERI Compensi e rimborsi spese organi statutari Per il personale Per consulenti e collaboratori esterni Per servizi di gestione del patrimonio Ammortamenti Altri oneri	389.193.134 129.534.606 121.676.840 175.033.043 96.962.704 237.000.266	1.149.400.593	483.517.111 120.017.989 267.060.115 22.960.434 6.837.500 487.017.261	1.387.410.410
13	IMPOSTE		42.514.067		97.430.435
<b>Avanzo (" Disavanzo) dell'esercizio</b>			<b>6.859.896.009</b>		<b>8.938.638.770</b>
14	ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA		899.686.824		900.056.765
15	EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO Nei settori rilevanti	4.599.379.001	4.599.379.001	6.647.158.781	6.647.158.781
16	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO		169.940.845		529.439.374
17	ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO Al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	500.000.000	500.000.000		
<b>Avanzo (" Disavanzo) residuo</b>			<b>690.889.339</b>		<b>861.983.850</b>

## PARTE A – PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

### ATTIVO

#### 1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

##### 1.1 BENI MOBILI STRUMENTALI

I beni mobili strumentali, quali immobilizzazioni materiali, sono rilevati nell'attivo di bilancio al costo d'acquisto, diminuito dell'ammortamento, determinato applicando le aliquote ritenute necessarie per abbattere l'ordinario deperimento dei beni; comprendono i mobili, gli arredi, le macchine, gli impianti e gli automezzi.

##### 1.2 ALTRI BENI

La voce è costituita dalle Immobilizzazioni Immateriali rappresentate dalle Spese d'Avviamento sostenute in occasione dell'elaborazione del nuovo Statuto; sono rilevate secondo il costo sostenuto ed ammortizzate in quote costanti, per un periodo massimo di cinque anni.

#### 2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

##### 2.1 ALTRE PARTECIPAZIONI

Sono rappresentate dalle partecipazioni di controllo nella Società conferitaria Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. e nella Finanziaria Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A., derivata dalla scissione della Holding Casse Toscane S.p.A.. Sono rilevate in bilancio al valore di conferimento determinato alla data del 12 maggio 1992, incrementato dai relativi oneri accessori.

##### 2.2 TITOLI DI DEBITO

Sono rappresentati da titoli di debito (obbligazioni) rilevati al valore di emissione e destinati a permanere nell'attivo della Fondazione fino alla loro naturale scadenza.

#### 3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

##### 3.1 STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GPM

Gli strumenti finanziari affidati in Gestione Patrimoni Mobiliari sono rappresentati da:

Disponibilità liquide;

Titoli acquistati con operazioni di pronti contro termine;

Il valore della gestione patrimoniale, oltre alle disponibilità liquide, è costituito da operazioni di pronti contro termine, rilevate in bilancio al controvalore d'acquisto dei titoli. Il rateo d'interessi, maturati al 31/12/2000, è rilevato alla voce "Ratei Attivi".

#### 4. CREDITI

I crediti rilevati in bilancio sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo e sono esigibili entro l'esercizio successivo, ad eccezione del credito d'imposta esigibile oltre l'esercizio successivo.

#### 5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Vi sono incluse le disponibilità liquide, giacenti nei conti correnti aperti presso la Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A., e la consistenza di Cassa Contanti.

#### 7. RATEI E RISCONTI ATTIVI

##### 7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi sono determinati nel rispetto del principio della competenza temporale.

### **PASSIVO**

#### 1. PATRIMONIO NETTO

##### PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è costituito dal Fondo di Dotazione, dalla Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze e dalla Riserva Obbligatoria. L'importo include anche l'Avanzo residuo dell'esercizio, in attesa della relativa destinazione.

L'importo imputato alla Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze corrisponde alla plusvalenza realizzata in occasione della cessione del 25% del pacchetto azionario della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A..

#### 2. FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

##### 2.1 FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Sono costituiti da:

Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni, destinato a consentire un andamento costante nel tempo degli importi erogati dalla Fondazione;

Fondo per le Erogazioni nei Settori Rilevanti, il cui saldo è rappresentato dallo stanziamento di fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, non ancora assegnati al 31 dicembre 2000.

#### 3. FONDI PER RISCHI ED ONERI

##### 3.1 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Includono la previsione d'imposta a carico dell'esercizio, oltre ad eventuali altri oneri previsti.

## 5. EROGAZIONI DELIBERATE

### 5.1 EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI

Il saldo è rappresentato dalle Erogazioni già assegnate ai beneficiari e non ancora erogate.

## 6. FONDO PER IL VOLONTARIATO

### 6.1 FONDO REGIONALE PER IL VOLONTARIATO

Il saldo del Fondo è rappresentato degli accantonamenti determinati nel tempo, in ossequio alla Legge 266 del 11 agosto 1991, e non ancora liquidati.

## 7. DEBITI

### 7.1 DEBITI

Sono rappresentati da debiti certi e scaduti e sono pagabili nell'esercizio successivo.

## 8. RATEI E RISCONTI PASSIVI

### 8.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei ed i risconti passivi sono determinati nel rispetto del principio della competenza temporale.

## **CONTI D'ORDINE**

### 1. IMPEGNI DI EROGAZIONE

#### 1.1 IMPEGNI DI EROGAZIONE

Comprendono le erogazioni di beneficenza già assegnate ai beneficiari, di competenza degli esercizi futuri.

## PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni materiali e immateriali sono costituite dalle seguenti voci:

	2000	1999
<b>BENI MOBILI STRUMENTALI</b>		
• Macchine e Impianti	94.616.825	0
• Mobili e Arredi	515.101.485	0
• Automezzi	34.187.500	47.862.500
<b>TOTALE</b>	<b>643.905.810</b>	<b>47.862.500</b>
 <b>ALTRI BENI</b>		
Spese di Avviamento	9.600.000	0
<b>TOTALE</b>	<b>9.600.000</b>	<b>0</b>

I movimenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono rappresentati come segue:

#### BENI MOBILI STRUMENTALI

	MACCHINE E IMPIANTI	MOBILI E ARREDI	AUTOMEZZI
Consistenze a inizio esercizio	0	0	47.862.500
Variazioni per acquisti dell'esercizio	118.271.031	572.334.983	0
Variazioni per cessioni/dismissioni dell'esercizio	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	-23.654.206	-57.233.498	-13.675.000
<b>Consistenze a fine esercizio</b>	<b>94.616.825</b>	<b>515.101.485</b>	<b>34.187.500</b>

#### ALTRI BENI

	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	0
Variazioni per incrementi dell'esercizio	12.000.000
Variazioni per decrementi dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	-2.400.000
<b>Consistenze a fine esercizio</b>	<b>9.600.000</b>

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### ALTRE PARTECIPAZIONI

#### PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO

Le "Altre Partecipazioni" sono rappresentate dalle seguenti:

	2000	1999
PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO		
• Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.	30.430.135.000	30.430.135.000
• Finanziaria Cassa di Risparmio di San Miniato	169.918.860.14	169.918.860.14
<b>TOTALE</b>	<b><u>200.348.995.14</u></b>	<b><u>200.348.995.14</u></b>

Di seguito si evidenziano i principali dati che caratterizzano le citate Partecipazioni:

<b>DENOMINAZIONE</b>	Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.
<b>SEDE</b>	Via IV Novembre 45 56027 SAN MINIATO (PISA)
<b>OGGETTO O SCOPO</b>	Azienda di Credito
<b>ULTIMO RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	5.605.598.968
<b>ULTIMO DIVIDENDO PERCEPITO</b>	456.452.025
<b>QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA</b>	12,1721%
<b>VALORE ATTRIBUITO IN BILANCIO</b>	<b>30.430.135.000</b>
<b>SUSSISTENZA DEL CONTROLLO</b>	SI

<b>DENOMINAZIONE</b>	Finanziaria Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.
<b>SEDE</b>	Piazza Grifoni 12 56027 SAN MINIATO (PISA)
<b>OGGETTO O SCOPO</b>	Assunzione e gestione di partecipazioni in Società bancarie e finanziarie
<b>ULTIMO RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	2.258.134.998
<b>ULTIMO DIVIDENDO PERCEPITO</b>	2.144.574.000
<b>QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA</b>	100%
<b>VALORE ATTRIBUITO IN BILANCIO</b>	<b>169.918.860.140</b>
<b>SUSSISTENZA DEL CONTROLLO</b>	SI

## TITOLI DI DEBITO

I movimenti relativi ai titoli di debito sono i seguenti:	<b>OBBLIGAZIONI</b>
Valore di bilancio inizio esercizio	30.585.000.000
<i>In aumento:</i>	
• Acquisti	0
• Rivalutazioni	0
• Trasferimenti	0
<i>In diminuzione:</i>	
• Vendite	0
• Rimborsi	0
• Svalutazioni	0
• Trasferimenti	0
<b>Valore di bilancio fine esercizio</b>	<b>30.585.000.000</b>

## STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Gli Strumenti Finanziari affidati in Gestione Patrimoniale individuale sono costituiti come segue:

	2000	1999
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	6.257.619	5.963.654
TITOLI IN GESTIONE	91.727.707.198	9.271.563.297
<b>TOTALE</b>	<b>91.733.964.817</b>	<b>9.277.526.951</b>

## CREDITI

I Crediti residui a fine esercizio sono dettagliati come segue:

CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
• Crediti verso fornitori	36.000.000	
• Altri crediti	101.400	277.080
<b>TOTALE</b>	<b>36.101.400</b>	<b>277.080</b>

CREDITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
• Credito d'imposta 5° Esercizio 1996/97	143.268.750	143.268.750
<b>TOTALE</b>	<b>143.268.750</b>	<b>143.268.750</b>

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce "Disponibilità Liquide" si ripartisce come segue:

• Cassa	127.850	528.350
• C/C Bancari	4.411.694.447	4.489.010.969
<b>TOTALE</b>	<b>4.411.822.297</b>	<b>4.489.539.319</b>

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce è dettagliata come segue:

	2000	1999
RATEI ATTIVI		
• Interessi su c/c Bancari	6.965.382	39.063.290
• Interessi su Pc/T in Gestione Patrimoni Mobiliari	472.502.340	603.000.832
• Interessi su titoli	29.242.500	2.367.844
<b>TOTALE</b>	<b>508.710.222</b>	<b>644.431.966</b>
RISCONTI ATTIVI		
• Premi Assicurazioni	16.657.000	0
<b>TOTALE</b>	<b>16.657.000</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE VOCE</b>	<b>525.367.222</b>	<b>644.431.966</b>



## PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è costituito da:

	2000	1999
FONDI PATRIMONIALI E RISERVE	316.728.861.99	315.829.175.17
AVANZO RESIDUO DELL'ESERCIZIO DA DESTINARE	690.889.339	861.983.850
<b>TOTALE</b>	<b>317.419.751.33</b>	<b>316.691.159.02</b>

### FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

La voce è rappresentata da:

#### FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI	4.751.158.305	
FONDO OSCILLAZIONE RENDIMENTI		4.000.080.143
<b>TOTALE</b>	<b>4.751.158.305</b>	<b>4.000.080.143</b>

Si precisa che nel Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni, di nuova costituzione, sono confluiti i saldi contabili al 31/12/2000 del preesistente Fondo Oscillazione Rendimenti (avente analoghe finalità) per L. 4.500.080.143 e la quota di L. 251.078.162, in precedenza appostata al Fondo Oneri Futuri e non più necessaria per fronteggiare oneri prevedibili.

#### FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI

L'importo residuo del Fondo è rappresentato come segue:	IMPORTI
Impegni deliberati fino al 31/12/2000 per l'anno 2001	565.454.320
Residuo Fondo a disposizione del Presidente da assegnare	16.634.960
<b>CONSISTENZA A FINE ESERCIZIO</b>	<b>582.089.280</b>

#### FONDI PER RISCHI ED ONERI

La Voce è costituita da:

	2000	1999
Oneri per imposte (IRAP)	25.862.068	
Oneri Futuri Stimati		251.078.162
<b>TOTALE</b>	<b>25.862.068</b>	<b>251.078.162</b>

## EROGAZIONI DELIBERATE

La Voce è costituita da:

	2000	1999
Erogazioni deliberate e non erogate nei seguenti		
ARTE E CULTURA	2.128.357.599	622.306.730
ISTRUZIONE	319.100.000	110.000.000
RICERCA SCIENTIFICA		
SANITÀ	106.000.000	100.000.000
INTERESSE PUBBLICO / UTILITÀ SOCIALE	1.203.454.523	525.838.128
TUTELA DELL'AMBIENTE	15.000.000	
ASSISTENZA E TUTELA DELLE CATEGORIE SOCIALI DEBOLI	5.000.000	
<b>TOTALE</b>	<b>3.776.912.122</b>	<b>1.358.144.858</b>

## FONDO PER IL VOLONTARIATO

L'importo residuo del Fondo è rappresentato dai seguenti accantonamenti non ancora erogati:

	<b>IMPORTI</b>
Parziale accantonato 4° Esercizio	87.321.817
Accantonamento 5° Esercizio	106.528.540
Accantonamento 6° Esercizio	96.683.863
Accantonamento 7° Esercizio	529.439.374
Accantonamento 8° Esercizio	169.940.845
<b>CONSISTENZA A FINE ESERCIZIO</b>	<b>989.914.439</b>

## DEBITI

I Debiti residui a fine esercizio sono dettagliati come segue:

	2000	1999
DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
• Debiti verso Amministratori, Revisori	84.622.260	
• Debiti verso imprese	176.499.560	193.020.980
• IRPEF da versare su Emolumenti agli	20.395.389	7.876.676
• IRPEF da versare su Fatture da Fornitori	2.513.200	4.560.000
• INPS rivalsa da versare	2.005.513	5.785.093
• Fatture da ricevere	25.352.172	14.737.000
• Compensi Amministratori da liquidare		141.523.652
• IRAP da versare		3.193.200
<b>TOTALE</b>	<b>311.388.094</b>	<b>370.696.601</b>

## RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La Voce è rappresentata da:

	2000	1999
RATEI PASSIVI		
• Spese per il personale distaccato CRSM SpA	129.534.606	
• Imposta su Capital Gain	428.873.349	
• Compensi componenti Organi Collegiali	17.783.538	
• Altri	4.758.300	
• Ratei passivi su commissioni e spese su c/c		28.692.275
<b>TOTALE</b>	<b>580.949.793</b>	<b>28.692.275</b>

## CONTI D'ORDINE

La Voce "Impegni d'Erogazione" è costituita da impegni deliberati a carico dell'esercizio:

• Da erogare nell'Anno 2000		1.370.000.000
• Da erogare nell'Anno 2001	565.454.320	665.000.000
<b>TOTALE</b>	<b>565.454.320</b>	<b>2.035.000.000</b>

## PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

I valori espressi nelle voci di conto economico non sono comparabili con quelli dell'esercizio 1999 in quanto l'esercizio 2000 ha avuto durata di 12 mesi, mentre quello 1999 ha avuto una durata di 15 mesi (1/10/1998 – 31/12/1999).

Per quanto sopra, a solo titolo indicativo, il valore espresso con riferimento al 1999 per essere reso confrontabile, nella maggior parte dei casi, dovrebbe essere rapportato proporzionalmente a 12 mesi.

### ONERI

#### Compensi e Rimborsi Spese Organi Statutari

I compensi corrisposti agli organi statutari sono così suddivisi:

	2000	1999
<b>COMITATO DI GESTIONE – COMPOSTO DA N. 9 MEMBRI</b> (l'importo include i compensi corrisposti fino al 3 Ottobre 2000 ai componenti del Consiglio d'Amministrazione, decaduto con l'entrata in vigore del nuovo Statuto)		
• Compensi	250.985.156	402.755.986
• Rimborsi Spese	1.789.400	1.675.478
<b>COLLEGIO DEI REVISORI – COMPOSTO DA N. 3 MEMBRI</b>		
• Compensi	117.444.862	78.292.567
• Rimborsi Spese	1.190.180	793.080
<b>CONSIGLIO D'INDIRIZZO – COMPOSTO DA N. 25 MEMBRI</b> (in carica dal 29 Settembre 2000)		
• Compensi	17.151.736	
• Rimborsi Spese	631.800	
<b>TOTALE</b>	<b>389.193.134</b>	<b>483.517.111</b>

## ALTRI ONERI

La Voce è rappresentata da:

	2000	1999
• Spese varie immobili	6.004.202	
• Contratto di Service	1.500.000	1.500.000
• Cancelleria e stampati	44.900	8.784.710
• Libri, Riviste, Giornali	9.964.000	
• Materiali di consumo diversi	293.400	
• Manutenzioni Mobili e Arredi		516.000
• Manutenzioni e Riparazioni auto	2.946.009	249.996
• Trasporti e spedizioni	4.028.232	505.200
• Gestione automezzi	8.814.750	10.261.500
• Telefoniche e Trasmissione dati	2.204.000	2.155.305
• Interessi Passivi		281.643.836
• Bolli e Bollati, Postali	35.108.303	569.138
• Colazioni di lavoro	19.463.050	51.852.835
• Composizioni Tipografiche	12.019.200	25.337.700
• Assicurazioni	6.566.000	4.477.000
• Contributi Associativi ACRI	35.666.635	33.322.415
• Abbuoni arrotondamenti e sconti passivi	1.116	1.242
• Spese varie	6.360.690	9.178.030
• Spese di pubblicità	5.000.000	
• Spese di Rappresentanza	80.842.279	55.602.354
• Iscrizione Convegni	173.500	960.000
• Vidimazione Libri		100.000
<b>TOTALE</b>	<b>237.000.266</b>	<b>487.017.261</b>

## PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

### DIPENDENTI

Il settore delle Fondazioni bancarie, essendo un settore di recente istituzione, ancora non gode di un Contratto Nazionale di Lavoro proprio della categoria e pertanto, nelle more di una definizione della questione, attualmente il personale presente è costituito da lavoratori della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. in distacco presso la Fondazione stessa.

L'organico si compone di n. 4 dipendenti di cui:

- un quadro;
- due impiegati;
- un subalterno;

consta la presenza, in qualità di Segretario Generale, di un Dirigente della S.p.A. Bancaria.

### SEPARAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

Non si è reso necessario adottare particolari misure per la separazione in quanto il patrimonio è affidato in gestione esterna.

## **BILANCIO CONSUNTIVO DELL'8° ESERCIZIO**

( 01/01/2000 □ 31/12/2000 )

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

Signori Consiglieri,

Il Bilancio Consuntivo dell'8° Esercizio (01/01/2000 □ 31/12/2000) della Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato c'è stato tempestivamente trasmesso dagli Amministratori affinché potessimo commentarlo nella relazione che segue.

Tale documento, che dal Consiglio di Amministrazione viene sottoposto alla Vostra approvazione, ha costituito quindi oggetto del nostro doveroso esame. Lo stesso si riassume nelle seguenti risultanze:

#### **• SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Attività	<u>328.438.025.436</u>
Passività	11.018.274.101
Patrimonio Netto	316.728.861.996
Avanzo economico	<u>690.889.339</u>
Totale a pareggio	<u>328.438.025.436</u>
Conti D'Ordine	<u>565.454.320</u>

#### **• CONTO ECONOMICO SCALARE**

Ricavi	8.051.810.669
Costi	<u>1.191.914.660</u>
Avanzo economico dell'esercizio	6.859.896.009
Accantonamenti	1.569.627.669
Erogazioni	<u>4.599.379.001</u>
Avanzo residuo	<u>690.889.339</u>

Segnaliamo innanzitutto che, in attesa di formalizzare le nuove regole per la tenuta della contabilità e per la redazione dei bilanci nel “regolamento” previsto dall’articolo 9, comma 5, del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, in data 19 aprile 2001, ha emanato un apposito “atto di indirizzo” con il quale ha inteso impartire disposizioni transitorie per la redazione del bilancio relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2000.

Con lo stesso atto di indirizzo, in considerazione delle difficoltà connesse alla transizione al nuovo regime, il Ministero ha stabilito nel 31 luglio 2001 il termine per l’approvazione definitiva del bilancio relativo all’esercizio 2000, da parte dell’organo competente: nella fattispecie codesto Spettabile Consiglio di Indirizzo. Il Ministero ha altresì precisato che il citato termine vale anche nel caso in cui lo Statuto della Fondazione ne preveda uno diverso.

Signori Consiglieri,

è appunto a tale documento che i Vostri Amministratori hanno fatto riferimento per la redazione del bilancio a Voi sottoposto per l’approvazione.

Più in particolare sottolineiamo che il menzionato atto di indirizzo ha, sostanzialmente, dettato norme in merito a:

- Principi di redazione del bilancio
- Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
- Criteri di valutazione
- Contenuto della nota integrativa
- Struttura e contenuto della relazione sulla gestione
- Forme di pubblicità del bilancio

Questo Collegio, dopo le opportune verifiche effettuate in proposito, dà atto che l’impostazione contabile adottata nell’Esercizio è improntata ad un criterio d’apprezzabile chiarezza ed il bilancio a voi sottoposto è stato redatto nel rispetto delle richiamate disposizioni.



La Relazione sulla gestione include due importanti sezioni: La relazione economica e finanziaria che, oltre ad illustrare l'andamento economico, evidenzia i flussi finanziari dell'esercizio dai quali emerge un Avanzo Finanziario di Lit. 126.730.787.114 che assicuriamo corrispondere alle reali disponibilità della Fondazione al 31/12/2000. Il Bilancio di Missione illustra l'attività erogativa svolta nell'esercizio, gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione ed i risultati ottenuti, anche con riferimento alle diverse categorie di destinatari, oltre agli interventi realizzati direttamente dalla Fondazione.

Relativamente alle poste di bilancio, già rappresentate e, quando necessario commentate dagli Amministratori, in particolare Vi segnaliamo che:

- Il Patrimonio netto al 31/12/2000 ammonta a complessive L. 317.419.751.335 ed include, oltre ai Fondi Patrimoniali e Riserve, l'avanzo residuo dell'esercizio, da destinare, per L. 690.889.339.
- Il Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni, introdotto dalla normativa sopra richiamata, ammonta a L. 4.751.158.305 ed è stato costituito mediante trasferimento di fondi accantonati al Fondo oscillazione rendimenti, avente finalità analoghe e da una quota in precedenza accantonata al Fondo per rischi ed oneri, non più necessaria a fronteggiare oneri prevedibili. Il nuovo Fondo è finalizzato a garantire un'opportuna stabilizzazione delle erogazioni nel tempo.
- Il Fondo per le Erogazioni nei settori rilevanti include gli impegni deliberati fino al 31/12/2000 per l'anno 2001, esplicitati anche nei conti d'ordine, oltre alla quota residua del Fondo a disposizione del Presidente per erogazioni di beneficenza, ancora da assegnare.
- I Ratei ed i Risconti sono iscritti, con il nostro consenso, sulla base delle competenze economiche e temporali dei costi e dei ricavi.
- L'accantonamento al Fondo per il Volontariato è stato correttamente calcolato secondo le disposizioni di Legge e sulla base delle modalità precisate con l'atto di indirizzo sopra richiamato.
- L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è stato determinato sulla base di quanto stabilito in via transitoria dal più volte richiamato atto di indirizzo e, da parte nostra assicuriamo che lo stesso è adeguato per

garantire la salvaguardia del Patrimonio della Fondazione “in termini reali”.

Sottolineiamo infine che, come opportunamente precisato dagli Amministratori in nota integrativa, i valori espressi nelle voci di conto economico non sono comparabili con quelli dell’esercizio 1999 in quanto l’esercizio 2000 ha avuto durata di 12 mesi, contrariamente a quello 1999 che ha invece avuto durata di 15 mesi.

Questo Collegio assicura di avere sempre seguito, nel corso dell’Esercizio, l’attività della Fondazione partecipando alle riunioni del Comitato di Gestione e riscontrando costantemente, nelle delibere assunte, piena aderenza alle disposizioni di Legge e dello Statuto.

Signori Consiglieri,

Sulla base di quanto sopra esposto, questo Collegio Vi invita ad approvare il Bilancio Consuntivo al 31/12/2000, così come proposto dal Vostro Comitato di Gestione.

San Miniato, 11 luglio 2001

## **IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Dott. Carlo ARISI

Prof. Aldo GIANNARELLI

Dott. Adolfo MATTEUCCI